

Prima lettura | dalla prima lettera di Paolo ai Corinzi 1 Cor 7,25-31

Fratelli, riguardo alle vergini, non ho alcun comando dal Signore, ma do un consiglio, come uno che ha ottenuto misericordia dal Signore e merita fiducia. Penso dunque che sia bene per l'uomo, a causa delle presenti difficoltà, rimanere così com'è.

Ti trovi legato a una donna? Non cercare di scioglierti. Sei libero da donna? Non andare a cercarla. Però se ti sposi non fai peccato; e se la giovane prende marito, non fa peccato. Tuttavia costoro avranno tribolazioni nella loro vita, e io vorrei risparmiarvele.

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo!



Salmo 44: *Ascolta, figlia, guarda, porti l'orecchio. (Rit.)*

Ascolta, figlia, guarda, porti l'orecchio:/ dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;/ il re è invaghito della tua bellezza./ È lui il tuo signore: rendigli omaggio. Rit.
Entra la figlia del re: è tutta splendore,/ tessuto d'oro è il suo vestito./ È condotta al re in broccati preziosi;/ dietro a lei le vergini, sue compagne,/ a te sono presentate. Rit.
Condotte in gioia ed esultanza,/ sono presentate nel palazzo del re./ Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;/ li farai principi di tutta la terra. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Alleluia.*

❖ **Dal Vangelo secondo Luca**

| Lc 6,20-26

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».



LA NOTA BIBLICA

Beati voi! Le beatitudini di Luca, pur differendo da quelle di Matteo, ne conservano lo spirito e il contenuto fondamentale. In ambedue i casi si tratta di un invito a guardare diversamente – ossia con gli occhi di Dio – situazioni della vita che si presentano come problematiche o dolorose. Se accolte in Dio, esse diventano occasione di una misteriosa “beatitudine”, creando le disposizioni giuste per accogliere il Regno.